

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 123
del 01-08-2013

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PROGETTO SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE
APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 26/02/2013.
INDIRIZZI ATTUATIVI.**

L'anno duemilatredici, addì uno mese di agosto alle ore 17:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Cappelletto Alberto	Presente
Piaia Fiore	Presente
Cancian Martina	Presente
Bisognini Antonella	Presente
Mion Marco	Presente
Tubia Federico	Presente

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PROGETTO SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE APPROVATO
CON DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 26/02/2013. INDIRIZZI ATTUATIVI.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 34 del 26/02/2013, avente per oggetto "Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013. Approvazione pre-accordo";

PRESO ATTO della deliberazione suddetta con la quale si procedeva, tra l'altro, ad approvare il progetto per il miglioramento di servizi di Polizia Locale;

CONSIDERATO che la tutela della sicurezza stradale e della sicurezza urbana, rientrano tra le primarie finalità dell'Amministrazione Comunale insediata in esito alle consultazioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 e che, a tal fine, si ritiene opportuno e necessario dare attuazione al progetto, mediante specifici indirizzi attuativi di massima, in considerazione degli obiettivi dell'Amministrazione stessa;

VISTO l'allegato progetto di "sicurezza urbana e sicurezza stradale ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999" e ritenuto che lo stesso individua obiettivi e finalità dell'Amministrazione comunale;

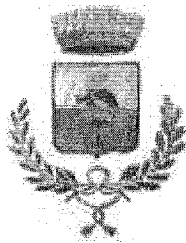
DATO ATTO che gli indirizzi attuativi troveranno poi esplicitazione in indirizzi operativi puntuali da parte del Comandante della Polizia Locale;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** gli allegati indirizzi attuativi del progetto "sicurezza urbana e sicurezza stradale ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999", che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000;
- 3) **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 123 del 01-08-2013

**OGGETTO : PROGETTO SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRADALE APPROVATO
CON DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 26/02/2013. INDIRIZZI ATTUATIVI.**

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 7 in data 05.07.2013 con il quale si è provveduto alla nomina dei Responsabili del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 01-08-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Giovanni Favaretto

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 7 in data 05.07.2013 con il quale si è provveduto alla nomina dei Responsabili del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 01-08-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 1283

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 09-09-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione viene trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo:

- ai Capigruppo consiliari ai sensi del 1° comma dell'art. 125 del D.LGS. n. 267/00
 al Prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 135 comma 2° del D.LGS. 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Maria Gloria Loschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi

SCHEMA DI PROGETTO

SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE

Responsabile del progetto: Comandante del Servizio Associato di Polizia Locale Favaretto Giovanni

1	TITOLO DEL PROGETTO
	SICUREZZA URBANA E SICUREZZA STRDALE ANNO 2013

2	PROBLEMA CHE IL PROGETTO INTENDE RISOLVERE/RIDURRE
	<p>Negli ultimi anni, la questione della sicurezza urbana e della sicurezza stradale è al centro di un grosso dibattito, sia nazionale che locale.</p> <p>Se, da un lato, la sicurezza stradale è materia che afferisce alle competenze statali ed in particolare alla pubblica sicurezza, dall'altro la sicurezza urbana è un tema tipicamente legato alla libera e pacifica convivenza civile dei Comuni ed è di esclusiva competenza del Sindaco, che, attraverso l'impiego della Polizia Locale, può andare ad agire laddove sono maggiormente presenti fenomeni che possano lederla.</p> <p>In quest'ottica di analisi del territorio, è stata rilevata una grossa criticità in merito all'aspetto della sicurezza stradale (recentissimo l'episodio di una coppia di anziani falciati da un'automobile mentre attraversavano la via Postumia Est a Fagarè in orario notturno) e del decoro nell'area della golena del fiume Piave (con l'avvio della stagione estiva, l'area diventa punto di ritrovo di numerose persone, che si intrattengono con musica ad alto volume, tale da recare disturbo alla quiete pubblica).</p>

3	OBIETTIVO DEL PROGETTO
	<p>Gli obiettivi dei servizi da attivare sono quelli di implementare ed ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione perché il Servizio Associato di Polizia Locale rafforzi la sua presenza sul territorio, tramite i servizi straordinari. Verrà dunque aumentata la pressione contro comportamenti illeciti in generale, con azioni pratiche e visibili che, da un lato, rappresentano un forte deterrente al compimento di atti illeciti e dall'altro aumentano la percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Verranno anche monitorate le zone di maggior degrado ambientale.</p> <p><input type="checkbox"/> OBIETTIVO A "Interventi di polizia locale per la sicurezza stradale", mediante azioni mirate a</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze, attraverso l'analisi delle cause e delle caratteristiche luoghi o tratti stradali a maggiore incidentalità e la conseguente predisposizione di piani integrati che pongano in essere i necessari interventi operativi. In particolare rafforzare la presenza sul territorio e sulle primarie direttrici di marcia, intervenendo con la repressione dei comportamenti che sono le principali cause dei sinistri stradali: omesso rispetto delle norme di comportamento e

guida in stato di ebbrezza.

- **OBIETTIVO STRATEGICO B “Interventi su aree urbane a rischio degrado”** mediante azioni mirate a:
 - Effettuare un presidio per il controllo dell’area golenale del fiume Piave nelle ore serali/notturne e nelle ore diurne dei fine settimana.

4

ATTIVITÀ/AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO DI PROGETTO

4.1

- 1) controllo della circolazione dei veicolo con strumentazione atta a rilevarne la velocità ed il tasso alcolico dei guidatori. Al termine dei controlli verranno predisposte specifiche informative alle autorità competenti per l’adozione di ogni eventuale provvedimento conseguente;
- 2) rilievo degli incidenti stradali nelle ore notturne;
- 3) controllo dei documenti finalizzato alla rilevazione dei falsi ed alla conseguente denuncia;
- 4) controllo dell’area golenale del fiume Piave nelle giornate domenicali

Periodo di realizzazione del progetto: anno 2013

10 servizi con orario 22.00 - 04.00 da realizzarsi di norma non più di una volta la settimana nelle nottate del giovedì, venerdì e sabato

4 servizi con orario 7-13 o 13-19 nelle giornate della domenica

Equipaggio da 3 persone su veicolo di servizio, con telelaser ed etilometro durante le notti
Equipaggio da 2 persone nelle giornate domenicali

Nel progetto è coinvolto tutto il personale facente capo al Servizio Associato di P.L.. Le Amministrazioni di Monastier di Tv e Zenson di P. hanno girà provveduto per il proprio personale all’adozione degli atti necessari per l’avvio dei servizi

Costo complessivo del progetto: Il costo del progetto sarà pari a € 3.400,00 finanziato nel Fondo anno 2013. L’importo è finanziato con le quote obbligatorie di destinazione vincolata dei proventi sanzionatori di cui agli artt. 208 e 142 Cds. A tale somma andranno aggiunti € 810,00 a titolo di oneri previdenziali ed € 290,00 a titolo di Irap.

5

RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI RISULTATO DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA DEL LORO RAGGIUNGIMENTO

Specificare i risultati attesi del progetto

Indicare gli indicatori di risultato da utilizzare per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi

Numero 10 interventi di controllo dell’area del fiume Piave con relativa identificazione delle persone eventualmente trovate in zona

Numero 200 controlli con etilometro

Numero 30 ore di servizio di controllo della velocità mediante telelaser